

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA**

**Programmi dei moduli
PRIMO ANNO
a.a. 2023- 2024**

INDICE

PRINCIPI DI LINGUISTICA EDUCATIVA E DI LINGUISTICA ACQUISIZIONALE.....	3
PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'ITALIANO A STRANIERI.....	4
L'ITALIANO DI OGGI TRA NORMA E USO.....	6
LA LETTERATURA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2	7
LA RIFLESSIONE GRAMMATICALE NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2	9
PEDAGOGIA INTERCULTURALE.....	11
PRINCIPI DI LINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI	12
POLITICHE LINGUISTICHE EUROPEE PER LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA.....	14
DIDATTICA DELLA LETTERATURA TRANSLINGUE PER GLI APPRENDENTI DI ITALIANO L2.....	16

PRINCIPI DI LINGUISTICA EDUCATIVA E DI LINGUISTICA ACQUISIZIONALE

prof. Andrea Villarini

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ ASINCRONA SU PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo ha l'obiettivo di riprendere ed ampliare le nozioni di base della Linguistica Educativa presentandole alla luce dei contributi teorico/applicativi offerti dagli studi di Linguistica Acquisizionale. Si punterà quindi a ridefinire le competenze di base per chi intende insegnare italiano a stranieri e per chi già insegna e intende articolare meglio il proprio bagaglio di conoscenze.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

A partire dalla risposta alla domanda su “che cosa vuol dire conoscere una lingua straniera?”, si delinearanno le caratteristiche di un processo di apprendimento dell'italiano. Successivamente, si passerà ad una parte più applicativa dove verranno presentati e discussi i seguenti argomenti: - metodi e teorie per l'insegnamento; - la relazione insegnante/apprendente; - i risultati della linguistica acquisizionale e il contributo della nozione di *interlingua* alla didattica dell'italiano L2.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Lo studente verrà messo al corrente delle più avanzate riflessioni in atto in ambito europeo sul tema della didattica delle lingue straniere, sulle tecniche didattiche e sui metodi elaborati dalla più moderna riflessione nel campo della linguistica educativa.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

A. Villarini, Didattica delle lingue straniere, Il Mulino, Bologna.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Il ricevimento si potrà ottenere su richiesta e online inviando una mail all'indirizzo email del docente: villarini@unistrasi.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'ITALIANO A STRANIERI

prof.ssa Pierangela Diadori

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 6 (2 settimane, 12 ore online)

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET (UN INCONTRO DI 30 MINUTI ALL'INIZIO DEL MODULO)

IN MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE DAL 20 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE 2023

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo si concentrerà sugli aspetti teorico-pratici della progettazione didattica in termini di costruzione di micropercorsi di apprendimento guidato. Verranno affrontate le specificità degli approcci e metodi didattici per l'insegnamento della seconda lingua, le tecniche didattiche che sono ad essi associate, le tecnologie didattiche e in particolare l'uso del testo audiovisivo. L'obiettivo è quello di riflettere sulle caratteristiche della progettazione di unità di lavoro basate su sequenze filmiche, da utilizzare nell'incontro lezione in presenza o in altre modalità.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

La prima parte del modulo sarà dedicata all'approfondimento di alcuni concetti chiave relativi agli approcci e ai metodi per l'insegnamento della seconda lingua e al concetto di unità didattica e di unità di lavoro. Materiali di studio saranno forniti in piattaforma e sulla base della loro lettura si svilupperà la discussione online.

Nella seconda parte del modulo verranno forniti esempi di unità di lavoro basate su sequenze cinematografiche e spot pubblicitari e la discussione riguarderà l'approccio adottato, gli obiettivi di apprendimento, il livello di competenza dei destinatari. Sulla base di queste osservazioni i corsisti sceglieranno poi una sequenza cinematografica o uno spot pubblicitario per procedere alla realizzazione di una unità di lavoro sul modello di quelle analizzate. All'esame ciascuno illustrerà l'unità di lavoro realizzata e ne giustificherà le scelte alla luce della discussione portata avanti nel modulo online e sulla base delle letture consigliate per lo studio.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Il modulo mira a sviluppare le conoscenze teoriche e le competenze operative indispensabili per progettare unità di lavoro basate su materiali audiovisivi. La realizzazione di una unità di lavoro basata su una sequenza cinematografica o su uno spot pubblicitario, sulla base del modello già utilizzato nelle attività online, e la capacità di giustificare le proprie scelte rappresentano due obiettivi formativi da raggiungere a conclusione delle attività online e dello studio individuale.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

P. Diadori, S. Carpicci, G. Caruso, *Insegnare italiano L2 con il cinema*, Carocci, Roma, 2020, (capitoli 4 e 5)

M. Danesi, P. Diadori, S. Semplici, *Tecniche didattiche per l'italiano come seconda lingua, anche in contesti CLIL*, Carocci, Roma, 2018, (capitolo 8)

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

Per il superamento della prova è prevista la realizzazione di una unità di lavoro scritta secondo il modello fornito dalla docente e gli esempi. il lavoro sarà esposto durante il colloquio orale, che toccherà anche i contenuti delle questioni discusse nel modulo in piattaforma e del libro di studio.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
martedì	10-11

L'ITALIANO DI OGGI TRA NORMA E USO

prof.ssa Laura Ricci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: MODALITÀ ASINCRONA SU PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

- approfondire la conoscenza delle strutture dell'italiano, con particolare attenzione ai fenomeni evolutivi più recenti
- riflettere sui fattori socioculturali che interagiscono con il mutamento linguistico, con particolare riguardo alle questioni attualmente più dibattute
- connettere le informazioni teoriche con le competenze pratiche e applicative nell'analisi dei testi e nella didattica della lingua

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

1. Dinamiche sociolinguistiche dall'Unità a oggi
2. Il repertorio dell'italiano: questioni attuali e mutamenti in atto
3. Italiani scritti, italiani orali
4. Italiano e dialetto oggi
5. La didattica dell'italiano tra norma e uso

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

- saper illustrare i processi che hanno condizionato il cambiamento linguistico degli ultimi decenni
- saper individuare e analizzare i tratti peculiari delle varietà linguistiche dell'italiano
- saper applicare a contesti didattici le conoscenze apprese

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

- Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2019.

L'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati nel modulo e sul libro in programma d'esame

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
Martedì	17.00-18.00

LA LETTERATURA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

prof.ssa Lucinda Spera

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/10

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare le capacità di selezione e analisi dei materiali letterari per il loro utilizzo nella progettazione di specifici percorsi didattici finalizzati all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri. Saranno oggetto privilegiato di riflessione gli elementi formali (peculiarità del linguaggio letterario, genere, stile...) e interpretativi (temi e motivi) dei testi letterari.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

a. Come si progetta una Unità didattica:

tipologie di UD (tematica, autore, genere letterario, opera, storico-letteraria)

destinatari e loro competenza linguistica

prerequisiti

obiettivi/finalità

contenuti (testi letterari, documenti, film, fotografie, immagini...)

tempi di realizzazione

metodologie didattiche

prove di verifica (esercizi e loro tipologia)

b. Spunti per una didattica del realismo italiano. La progettazione di Unità didattiche sarà effettuata a partire dalla produzione di Giovanni Verga, con particolare riguardo ai racconti presenti nella raccolta *Vita dei campi*, ai romanzi *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

1. sviluppo delle capacità di selezione e di analisi di materiali letterari per il loro utilizzo all'interno di percorsi didattici finalizzati all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri
2. progettazione di unità didattiche per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

- Lucinda Spera, 2014, *La letteratura per la didattica dell'italiano agli stranieri. Cinque percorsi operativi nel Novecento*, Pacini, Pisa

- Lucinda Spera, 2022, *Storia e destino nell'opera di Verga. Una nuova prospettiva etica*, Carocci, Roma

Fotocopie dei brani analizzati saranno messe a disposizione delle/gli specializzande/i in piattaforma.

La prova d'esame consiste nella progettazione e stesura di una Unità didattica su tema relativo al corso e concordato per tempo con la docente. L'UD deve essere inviata via mail almeno 10 giorni prima della prova orale, che consisterà nella discussione dell'elaborato.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
venerdì	17.30-18.30 (meet.google.com/pij-cian-xwj)

LA RIFLESSIONE GRAMMATICALE NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

prof. Matteo La Grassa

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

La grammatica, che tradizionalmente ha avuto un ruolo centrale nella didattica dell'italiano L2, tende ormai ad assumere le forme della riflessione metalinguistica. Il corso si focalizza innanzi tutto sulla definizione di questo concetto e sul cambiamento di prospettiva che questo comporta. Con riferimento agli aspetti metodologici e applicativi, oltre alle questioni relative alla modalità di selezione dei contenuti linguistici da inserire in un corso di italiano L2, verranno illustrati gli approcci che possono essere adottati per la presentazione degli aspetti grammaticali, nonché la tipologia delle tecniche didattiche utilizzabili anche facendo riferimento all'uso delle tecnologie digitali

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

- La riflessione grammaticale nell'apprendimento linguistico
- Le competenze: analisi del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Criteri per la definizione del syllabo grammaticale
- La riflessione grammaticale nei materiali didattici e nelle grammatiche per stranieri
- Modelli di lingua per l'insegnamento a stranieri
- Il ruolo delle tecnologie digitali nell'insegnamento della grammatica

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Saper analizzare sezioni di materiali didattici finalizzati alla riflessione metalinguistica, saper definire il syllabo grammaticale di un corso, saper realizzare le attività di riflessione metalinguistica di un'unità di lavoro.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., *Insegnare italiano come seconda lingua*, Roma, Carocci, 2015. Limitatamente ai capp. 6, 7, 8.

La Grassa M., 2017, Il ruolo delle tecnologie educative nella didattica della grammatica in italiano L2. *Mosaic*, 12 (1), pp. 93-113. Disponibile open source in <https://www.edilingua.it/it-it/Flip.aspx?ElementID=5a5d3adb-37b3-4c8f-8f80-ac62ca5b9a6b>

La Grassa M., Troncarelli D., 2021, *Riflessioni sulle grammatiche pedagogiche in italiano L2*. In Marin T., Balboni P.E. (a cura di), *Insegnare la grammatica*, Edilingua, Roma: 20-29. Disponibile open

source in <https://www.edilingua.it/it-it/Flip.aspx?ElementID=5a5d3adb-37b3-4c8f-8f80-ac62ca5b9a6b>

Troncarelli D., *La riflessione grammaticale nei recenti manuali di italiano L2*. «Italiano a stranieri», 20, pp. 8-13. URL: <https://goo.gl/ibqGHJ>

Ulteriori materiali potranno essere forniti dal docente durante le lezioni.

L'esame consisterà sul commento di una attività assegnata durante il corso e in un colloquio orale sui temi trattati a lezione e presenti nei testi e nei materiali indicati.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su richiesta, in presenza o online.

Inviare una mail a lagrassa@unistrasi.it

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

prof.ssa Carolina Scaglioso

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/01

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

- riflettere 'su' e 'per' un contesto in cui la soggettività contemporanea vive e si costruisce secondo modelli analitici e operativi riconducibili a una nuova concettualizzazione della cultura.
- far pratica del concetto di nomadismo, e individuare strumenti di navigazione e praxis idonee per un impegno educativo capace di 'significare' nel tempo della transizione continua e senza destinazioni predefinite

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

nomadismo come categoria guida della contemporaneità.

fase I: incontro-pilota; fase II: condivisione di materiali e studio, riflessione, ampliamento in autonomia sugli stessi. fase III: confronto e discussione di quanto rilevato in fase II.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

- Saper costruire progetti e percorsi educativi capaci di valorizzare l'integrazione fra le differenti dimensioni di tutti i sistemi formativi.
- Operare per un apprendimento adeguato a rispondere ai bisogni di formazione in contesti caratterizzati da complessità, frammentarietà e imprevedibilità come quello attuale

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

I materiali di studio saranno forniti all'inizio dell'incontro pilota. valutazione: sia sulla base della qualità del contributo e partecipazione attiva agli incontri (80%), sia in merito ad una relazione (minimo 4-max10 cartelle) su argomento a scelta di quelli trattati (20%) da consegnare al più tardi 10 gg prima della data di esame.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su appuntamento, su meet, a richiesta libera

PRINCIPI DI LINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI

prof.ssa Paola Dardano

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/01

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I E II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende presentare le nozioni fondamentali della linguistica e orientare lo studente verso quegli aspetti della ricerca linguistica che hanno un'utilizzazione pratica e, in particolare, un interesse didattico immediato. Il fine è quello di fornire un quadro di riferimento per le scelte operative di un docente di italiano a stranieri. Particolare attenzione sarà pertanto rivolta alle variabili legate all'acquisizione di una lingua non materna e ai modelli di progettazione didattica.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata a un riepilogo e a un approfondimento di alcune nozioni fondamentali della linguistica generale. Saranno affrontate le seguenti tematiche: Elementi di fonetica articolatoria e trascrizione fonetica. Fonema e allofono. Sillaba. Morfemi e allomorfi. Nozione di parola e categorie grammaticali. Flessione, derivazione e composizione. Analisi in costituenti. Sintagmi. Oltre la frase. Il significato. Semantica componenziale. Semantica prototipica. La seconda parte del corso è dedicata invece alle dinamiche dell'acquisizione di lingue seconde. Saranno pertanto trattati i seguenti argomenti: Acquisizione di una L2. Sequenze di apprendimento. L'influenza della lingua materna. La variabilità. La competenza comunicativa. L'input. Apprendimento guidato e apprendimento naturale.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Il corso è finalizzato all'acquisizione di una serie di competenze necessarie a un docente di italiano L2. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai contenuti linguistici, ovvero quali strutture sintattiche, quale lessico, quale aspetti fonetici insegnare, a quali modelli di apprendimento rifarsi, quali abilità linguistiche sviluppare in relazione agli scopi dell'apprendimento, come distribuire e graduare le unità didattiche, insomma quali contenuti linguistici inserire in un corso.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Gaetano Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET 1997.

Cecilia Andorno, Ada Valentini, Roberta Grassi, *Verso una nuova lingua. Capire l'acquisizione di L2*, Torino, UTET 2017.

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

In sostituzione dell'esame orale, è possibile – per chi lo desidera – realizzare un elaborato scritto nella forma di una tesina oppure di un'unità didattica.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Account skype paola.dardano (si prega di concordare un appuntamento tramite mail (dardano@unistrasi.it))

**POLITICHE LINGUISTICHE EUROPEE PER LA FORMAZIONE
DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA**
prof. Matteo La Grassa

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di presentare i tratti caratterizzanti della condizione plurilingue europea presentando le positive ricadute che tale condizione può avere su diversi piani (economico, sociale, culturale, identitario ecc.), ma anche le possibili criticità che possono emergere nell'attuazione di concreti interventi di politica linguistica. Attraverso la presentazione e il commento di documenti e strumenti operativi elaborati in ambito europeo, particolare attenzione verrà poi data alle indicazioni di politica linguistica volte a sostenere e aggiornare la formazione del docente di lingua. Coerentemente con gli obiettivi formativi della Scuola, il corso, pur prendendo in considerazione documenti e strumenti operativi in ambito europeo, li riporterà prevalentemente al contesto educativo italiano.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso presenterà innanzi tutto un inquadramento generale delle questioni legate al plurilinguismo in Italia e in Europa, accennando agli interventi che sono stati presi in questo ambito. Il corso si focalizzerà poi specificamente sulle indicazioni che in ambito europeo sono state date per la formazione del docente di lingua, figura di fondamentale importanza per la promozione del plurilinguismo, e verranno presentati alcuni strumenti operativi realizzati per favorire la sua formazione continua in un'ottica di lifelong learning.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Allo studente verranno presentate le nuove questioni linguistiche che caratterizzano l'attuale contesto italiano ed europeo. Essendo la formazione dei docenti uno dei piani su cui si sviluppano gli interventi di politica linguistica europea, lo studente conoscerà le caratteristiche e i possibili usi dei principali strumenti operativi specificamente realizzati a questo scopo.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Tullio De Mauro, 2014, *In Europa son già 103. Troppe lingue per una democrazia?*, Laterza, Roma-Bari.

Gruppo degli intellettuali per il dialogo interculturale costituito dall'Unione Europea, 2008, *Una sfida salutare. Come la molteplicità delle lingue potrebbe rafforzare l'Europa*. URL: <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/27c6e1a8-73cb-4332-8954-b1c8ab4af6b7>

Ulteriori materiali potranno essere forniti dal docente durante le lezioni.

L'esame consisterà in un colloquio orale sui temi trattati a lezione e sullo studio dei testi e dei materiali indicati.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su richiesta, in presenza o online.

Inviare una mail a lagrassa@unistrasi.it

Didattica della Letteratura Translingue per gli Apprendenti di Italiano L2 prof.ssa Tiziana de Rogatis

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/11

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone come obiettivo principale la costruzione di competenze adeguate alla progettazione di percorsi didattici della lingua e della cultura italiana in prospettiva multiculturale per gli apprendenti L2. Il corso inverte gli obiettivi formativi della Scuola, laddove essi si focalizzano in particolare su quanto segue: «impartire ed aggiornare le nozioni specialistiche di ordine teorico e pratico utili all'insegnamento, alla promozione e alla valutazione delle competenze dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, nel quadro generale della cultura italiana in una pluralità di contesti di apprendimento e di insegnamento».

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si occupa dell'immaginario multiculturale italiano, espresso da autrici e autori translingui, per i quali l'italiano non è la madre-lingua. Si tratta quindi di autrici e autori che partono, vivono e raccontano il vissuto linguistico di confine degli apprendenti L2. Ci soffermeremo in particolare su *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio* di Amara Lakhous, su *La mia casa è dove sono* di Igiaba Scego e su *In altre parole* di Jhumpa Lahiri. Le lezioni si basano sull'introduzione di alcune parole-chiave (translinguismo, autobiografia linguistica, ecc.) e sulla loro applicazione attraverso alcuni brani dei testi translingui in questione. Le lezioni saranno inoltre pensate per una traduzione in unità didattica dei diversi tagli tematici che via via emergeranno.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Il corso si propone di introdurre o accrescere conoscenze e competenze di ordine teorico e pratico nella didattica della scrittura e dell'immaginario translingue, e più specificamente nel translinguismo e nell'autobiografia linguistica in relazione al vissuto linguistico degli apprendenti L2. Il corso si propone inoltre di introdurre o accrescere conoscenze e competenze di ordine teorico e pratico nella didattica multiculturale L2 del translinguismo, visto anche come spazio intermedio o terzo spazio tra immaginari e culture diverse

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

- Tiziana de Rogatis 2024, *Lezioni introduttive*, in Piattaforma elearning
- Tiziana de Rogatis 2024, *Scheda biografica su Jhumpa Lahiri: vita, opere e translinguismi*, in Piattaforma elearning
- Jhumpa Lahiri 2015, *In altre parole*, Guanda, Milano.
- Tiziana de Rogatis 2023, *In altre parole di Jhumpa Lahiri. La traduttrice, la metamorfosi e l'esposizione narrativa al trauma*, in *Homing/Ritrovarsi. Traumi e translinguismi delle migrazioni in*

Morante, Hoffman, Kristof, Scego e Lahiri, Edizioni Università per Stranieri/open access, Siena, pp. 169-190

[https://edizioni.unistrasi.it/1273/1709/Tiziana de Rogatis, HomingRitrovarsi. Traumi e translinguismi delle migrazioni in Morante, Hoffman, Kristof, Scego e Lahiri.htm](https://edizioni.unistrasi.it/1273/1709/Tiziana%20de%20Rogatis,%20HomingRitrovarsi.%20Traumi%20e%20translinguismi%20delle%20migrazioni%20in%20Morante,%20Hoffman,%20Kristof,%20Scego%20e%20Lahiri.htm) (in piattaforma elearning)

- Tiziana de Rogatis 2024, *Scheda biografica su Amara Lakhous: vita, opere e translinguismi*, in Piattaforma elearning
- Amara Lakhous 2006, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, e/o, Roma.
- Ilenia Antici 2014 *Amara Lakhous. Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, in «Altritaliani.net», <https://altritaliani.net/article-amara-lakhous-scontro-di-civilta/> (in piattaforma elearning)
- Tiziana de Rogatis 2024, *Scheda biografica su Igiaba Scego: vita, opere e translinguismi*, in Piattaforma elearning
- Igiaba Scego 2012, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino.
- Tiziana de Rogatis 2023, *La mia casa è dove sono di Igiaba Scego. Mappe e storie, matrici e dismatrici*, in *Homing/Ritrovarsi cit.* pp. 145-166 (in piattaforma elearning)

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

La prova d'esame consiste nell'elaborazione, consegna e discussione di una unità didattica, il cui taglio tematico sarà ricavato da **uno dei tre testi d'autore** in programma (*In altre parole oppure La mia casa è dove sono oppure Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*). L'unità didattica si deve fondare sullo studio accurato del testo d'autore prescelto, della scheda biografica sull'autore di quel testo, e della lettura critica connessa a quell'autore (cfr. pagine di de Rogatis, *Homing/Ritrovarsi* per Scego o per Lahiri e I. Antici per Lakhous nella sezione di questo programma **Libri di testo per l'esame**). La competenza fornita da questa bibliografia incide sulla valutazione dell'unità didattica. L'unità didattica deve essere consegnata **entro e non oltre una settimana prima della data d'appello (escludendo dal computo il giorno dell'esame)**: spazio di tempo necessario alla docente per una valutazione accurata di tutte le UD pervenute per quell'appello. Consegne posteriori a questa deadline non saranno prese in considerazione. L'esame consiste in una discussione di questa stessa unità didattica. Per un orientamento di base online sull'unità didattica cfr. J. Mikic, *L'unità didattica alla luce del modello di comunicazione linguistica del Quadro Comune europeo*, in «Laboratorio itals», a cura di P. E. Balboni <https://www.itals.it/lunit%C3%A0-didattica-alla-luce-del-modello-di-comunicazione-linguistica-del-quadro-comune-europeo>

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
18 gennaio	14.30